

IN BREVE n. 32/2007
a cura di
Marco Perelli Ercolini

SPECULAZIONI e RISPARMI

Per venire incontro a coloro che hanno voluto speculare e hanno perso i soldi, lo Stato interviene con un provvedimento contro il risparmiatore: i soldi dei conti dormienti (senza movimentazioni da almeno 10 anni) confluiranno in un fondo per risarcire le vittime delle frodi finanziarie.....

E' entrato in vigore il 17 agosto 2007 il DPR 116 pubblicato sulla G.U. del 2 agosto 2007 numero 178. Entro sei mesi e precisamente entro il 17 febbraio 2008 le banche, Poste e intermediari dovranno inviare le raccomandate ai titolari dei rapporti dormienti. In carenza di movimentazioni entro 180 giorni dal ricevimento della raccomandata, le somme per così dire "dimenticate" confluiranno nel fondo creato dalla Finanziaria 2006.

Vedi anche BREVIA 31

BOLLETTE TELEFONICHE

Bollette sdoppiate per i servizi con sovrapprezzo più dettagliate e comunque leggibili, avviso in caso di traffico anomalo, reclami più semplici e monitorabili dall'utente, immediata disattivazione dei servizi telefonici a sovrapprezzo e interruzione dei successivi addebiti a fronte di semplice richiesta telefonica o telematica.

Sono queste alcune delle direttive previste dalla deliberazione 2 agosto 2007 numero 418/07/Cons dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (pubblicata sulla G.U. 189 del 16 agosto 2007 numero 189 "Disposizioni in materia di trasparenza della bolletta telefonica, sbarramento selettivo di chiamata e tutela dell'utenza") che diverranno operative entro 120 giorni

IN ALLEGATO A PARTE Deliberazione Autorità per garanzie nelle comunicazioni 2 agosto 2007 numero 418/07/Cons (documento 118)

INCENDI NEI BOSCHI e NEI FONDI

Sono responsabili dei danni da incendio i proprietari del terreno se non esiste la striscia tagliafuoco, anche se l'incendio ha avuto origine da un terzo fondo limitrofo (Cassazione sentenza numero 17471/2007 depositata il 9 agosto 2007).

ISTAT GIUGNO 2007

Ai fini del calcolo del TFR per i lavoratori il cui rapporto è terminato tra il 15 luglio e il 14 agosto 2007, occorre rivalutare la quota accantonata al 31/12/2006, del 1,926402%.

INDICI MENSILI ISTAT DEL COSTO DELLA VITA
indice nazionale prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati

mese di luglio

anno	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1995 (base 100)	97,02	97,81	98,60	99,12	99,74	100,26	100,35	100,70	100,96	101,49	102,10	102,28
1996 %	102,4 5,5	102,7 5,0	103,0 4,5	103,6 4,5	104,0 4,3	104,2 3,9	104,0 3,6	104,1 3,4	104,4 3,4	104,5 3,0	104,8 2,6	104,9 2,6
1997 %	105,1 2,6	105,2 2,4	105,3 2,2	105,4 1,7	105,7 1,6	105,7 1,4	105,7 1,6	105,7 1,5	105,9 1,4	106,2 1,6	106,5 1,6	106,5 1,5
1998 %	106,8 1,6	107,1 1,8	107,1 1,7	107,3 1,8	107,5 1,7	107,6 1,8	107,6 1,8	107,7 1,9	107,8 1,8	108,0 1,7	108,1 1,5	108,1 1,5
1999 %	108,2 1,3	108,4 1,2	108,6 1,4	109,0 1,6	109,2 1,6	109,2 1,5	109,4 1,7	109,4 1,6	109,7 1,8	109,9 1,8	110,3 2,0	110,4 2,1
2000 %	110,5 2,1	111,0 2,4	111,3 2,5	111,4 2,2	111,7 2,3	112,1 2,7	112,3 2,7	112,3 2,7	112,5 2,6	112,8 2,6	113,3 2,7	113,4 2,7
2001 %	113,9 3,1	114,3 3,0	114,4 2,8	114,8 3,1	115,1 3,0	115,3 2,9	115,3 2,7	115,3 2,7	115,4 2,6	115,7 2,6	115,9 2,3	116,0 2,3
2002 %	116,5 2,3	116,9 2,3	117,2 2,4	117,5 2,5	117,7 2,3	117,9 2,3	118,0 2,3	118,2 2,5	118,4 2,6	118,7 2,6	119,0 2,7	119,1 2,7
2003 %	119,6 2,7	119,8 2,5	120,2 2,6	120,4 2,5	120,5 2,4	120,6 2,3	120,9 2,5	121,1 2,5	121,4 2,5	121,5 2,4	121,8 2,4	121,8 2,3
2004 %	122,0 2,0	122,4 2,2	122,5 1,9	122,8 2,0	123,0 2,1	123,3 2,2	123,4 2,1	123,6 2,1	123,6 1,8	123,6 1,7	123,9 1,7	123,9 1,7
2005 %	123,9 1,6	124,3 1,6	124,5 1,6	124,9 1,7	125,1 1,7	125,3 1,6	125,6 1,8	125,8 1,8	125,9 1,9	126,1 2,0	126,1 1,8	126,3 1,9
2006 %	126,6 2,2	126,9 2,1	127,1 2,1	127,4 2,0	127,8 2,2	127,9 2,1	128,2 2,1	128,4 2,1	128,4 2,0	128,2 1,7	128,3 1,7	128,4 1,7
2007 %	128,5 1,5	128,8 1,5	129,0 1,5	129,2 1,4	129,6 1,4	129,9 1,6	130,2 1,6					

1. Nella prima riga sono riportati gli indici ISTAT
2. Nella seconda riga sono indicate le percentuali di incremento rispetto all'anno precedente
3. Nei contratti di locazione per la rivalutazione del canone va calcolato il 75% della percentuale di incremento

IN PREVIDENZA SUL CAPITALE INTERESSI e RIVALUTAZIONE

La sentenza 16040 del 19 luglio 2007 della Cassazione riconosce che nei crediti previdenziali (come per i crediti di lavoro) la rivalutazione monetaria costituisce una componente essenziale del credito. Pertanto in caso di ritardati pagamenti sull'importo per rivalutazione maturano dalla data dell'insorgenza del diritto al pagamento sia la rivalutazione sia gli interessi semplici.

INPDAP - FONDO DI PREVIDENZA e CREDITO

In merito al Decreto 45 del 7 marzo 2007 del Ministero dell'Economia si fa presente che il prelievo dello 0,35 per cento a favore del Fondo di previdenza e credito dell'INPDAP per la dipendenza pubblica opera dal 1996 (legge 662/96) ed è assolutamente obbligatorio, al contrario dei pensionati che entreranno nel fondo credito a partire da novembre con un prelievo dello 0,15% salvo opzione negativa entro il 27 ottobre (vedi anche Brevia precedenti).

IL TEMPO DI VIAGGIO NON VA CONSIDERATO STRAORDINARIO

Il Consiglio di Stato, con sentenza n. 3990 del 12 luglio 2007, ha stabilito che il tempo necessario per raggiungere il luogo ove espletare la propria professione non può essere considerato straordinario, infatti, unica retribuzione dovuta è l'indennità di missione atta a compensare il disagio per il trasferimento in altra località di lavoro.

IN ALLEGATO A PARTE Sentenza Consiglio di Stato 3990/2007 (documento 119)

SANITA' ITALIANA

Secondo l'Oms l'Italia è al secondo posto dopo la Francia per -migliore sistema sanitario-, mentre gli Stati Uniti sarebbero al 27° posto; secondo il British Medical Journal saremmo addirittura davanti alla Francia, rispettivamente al 3° e 4° posto (ai primi due posti Oman e Malta), mentre gli Stati Uniti sarebbero addirittura al 72esimo posto.

La percentuale di spesa sanitaria coperta dallo Stato è pari al 78,4% in Francia, 75,1 in Italia e solo un 44,7% negli Stati Uniti: qui, chi non può permetterselo perché non guadagna abbastanza o perché non ha una assicurazione, molto semplicemente non può curarsi!

Il numero dei medici in Italia è di 4,2 ogni 1000 abitanti, in Francia il 3,37 e in America il 2,56; per i dentisti i rapporti sono invertiti: Stati Uniti 1,63, Francia 0,68 e Italia 0,58. Abbiamo invece un'alta percentuale di cesarei: 32 contro i 23 della Francia e i 16 degli Stati Uniti.

In Italia abbiamo uno dei più alti tassi di sopravvivenza dei malati di tumore, mentre la Gran Bretagna è inferiore alla media europea.

Ricordiamo che nonostante i pianti degli amministratori la spesa sanitaria italiana, pari all'8,7 del Pil, è inferiore a quella della Francia che investe il 10,5, della Germania con un spesa del 10,9 e della Svizzera coll' 11,2.

Pertanto possiamo concludere che nonostante gli sperperi la Sanità italiana è medio-alta con costi medio-bassi.

Dunque un notevole merito va riconosciuto ai medici italiani, perché ricordiamo la frase di Ippocrate "la medicina è fatta di tre cose: la malattia, il paziente e il medico e quest'ultimo è il servo dell'arte".

CONTRIBUTI PREVIDENZIALI - NESSUN DIRITTO ALLA RESTITUZIONE DEI CONTRIBUTI INEFFICACI

Non esiste alcun diritto alla restituzione (da parte dell'ente di previdenza) dei contributi previdenziali inefficaci per un trattamento di pensione: nel regime dell'assicurazione generale obbligatoria vige il principio dell'acquisizione, alla gestione previdenziale di appartenenza, dei contributi debitamente versati, nonostante che gli stessi non siano utili per l'insorgenza di alcun trattamento pensionistico. in forza del principio solidaristico, e della tendenziale negazione della corrispettività assoluta tra contributi e prestazioni.

L'unica disposizione di legge che prevede la restituzione dei contributi è quella dell'articolo 8 del D.P.R. 26 aprile 1957 numero 818 che riguarda i contributi indebitamente versati

(Cassazione sezioni unite civili, Sentenza 17 gennaio 2007 numero 879 e pronunce della Corte Costituzionale 404/2000 e 438/2005).

MALATTIA SEMPRE IL CERTIFICATO DEL MEDICO

Con la sentenza numero 17898 del 22 agosto 2007 la Cassazione afferma che anche in caso di assenza per malattia di un solo giorno, anche in presenza di una prassi aziendale consolidata, va sempre presentato il certificato del medico se richiesto dal datore di lavoro.

FUORI CORSO LE MARCHE DA BOLLO

Si ricorda che dal 1° settembre 2007 le tradizionali marche da bollo saranno definitivamente sostituite da contrassegni telematici già in uso dal 1° giugno 2005.

GARANTE PRIVACY – RINNOVATE LE AUTORIZZAZIONI

Sono state rinnovate per un anno (validità sino al 30 giugno 2008 - deliberazioni 28 giugno 2007) le autorizzazioni generali al trattamento dei dati sanitari, sessuali, relativi a convinzioni politiche, sindacali, religiose, filosofiche, etnia e razza che unitamente al consenso scritto (di regola) dell'interessato legittimano al trattamento dei dati sensibili (suppl.ordinario alla G.U. 196 del 24 agosto 2007).

Le autorizzazioni generali che esimono dalla richiesta singola per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, non esonera peraltro il titolare del trattamento dagli altri adempimenti per il trattamento dei dati diversi da quelli sensibili secondo le normative specifiche.

Ricordiamo che il codice della privacy prevede adempimenti non assorbiti dall'autorizzazione generale quali ad esempio l'informativa, il consenso, le misure di sicurezza, ecc.

IN ALLEGATO A PARTE Garante Privacy - Autorizzazione n. 1/2007 al trattamento dei dati sensibili nei rapporti di lavoro (documento 120)

IN ALLEGATO A PARTE Garante Privacy - Autorizzazione n. 2/2007 al trattamento dei dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale (documento 121)

IN ALLEGATO A PARTE Garante Privacy - Autorizzazione n. 4/2007 al trattamento dei dati sensibili da parte dei liberi professionisti (documento 122)

IN ALLEGATO A PARTE Garante Privacy - Trattamento dati sensibili per l'accesso di medici in zone a traffico limitato (documento 123)

AGGIORNAMENTI TARIFFARI

E' stato pubblicato sulla G.U. 196 del 24 agosto il decreto 6 giugno 2007 del ministero della salute col quale si aggiornano le tariffe per prestazioni rese a richiesta e utilità dei soggetti interessati a partire dall'8 ottobre, in particolare visite mediche e certificazioni necessarie allo svolgimento di alcuni lavori e attività.

IN ALLEGATO A PARTE Decreto Ministero della Salute 6 giugno 2007 (documento 124)

IN ALLEGATO A PARTE Tabella tariffari parte 1 (documento 125)

IN ALLEGATO A PARTE Tabella tariffari parte 2 (documento 126)

FRANCOBOLLI - NUOVE EMISSIONI

Razze italiane di asini

Data di emissione il 22 settembre 2007

INPDAP-FATTI SALVI I MIGLIORI TRATTAMENTI PER APPLICAZIONE

art.15 c.5 LEGGE 724/94 (Inpdap, Circolare 9.8.2007 n. 22)

Con nota operativa n. 72 del 22 dicembre s.a. sono state portate a conoscenza delle sedi provinciali e territoriali le disposizioni contenute nei commi 774, 775 e 776 dell'articolo unico della legge n. 296/2006. Con successiva nota operativa n. 1 del 10.1.2007 sono state diramate ulteriori istruzioni applicative. Con la presente circolare, acquisito il conforme parere del Ministero del Lavoro e della previdenza sociale, vengono integrate e modificate le indicazioni precedentemente emanate che sono pertanto sostituite da quanto di seguito indicato. Come noto, questo Istituto ha sempre interpretato la norma contenuta nell'art. 1, comma 41, della legge 8 agosto 1995, n. 335, che ha esteso, a decorrere dal 17.8.1995 (data di entrata in vigore della legge), la disciplina del trattamento pensionistico spettante ai lavoratori iscritti all'AGO a tutti i regimi previdenziali, esclusivi e sostitutivi della stessa e, pertanto, anche alle gestioni pensionistiche amministrare dall'INPDAP, abrogativa della norma transitoria prevista dall'art. 15, comma 5, della legge n. 724/1994.... (LE DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CORRESPONSIONE DELLA INDENNITÀ INTEGRATIVA SPECIALE SUI TRATTAMENTI DI PENSIONE PREVISTE DALL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE 27 MAGGIO 1959, N. 324, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, SONO APPLICABILI LIMITATAMENTE ALLE PENSIONI DIRETTE LIQUIDATE FINO AL 31 DICEMBRE 1994 E ALLE PENSIONI DI REVERSIBILITÀ AD ESSE RIFERITE).

IN ALLEGATO A PARTE INPDAP circolare 22 del 9 agosto 2007 (documento 127)

IL MOBBING NON E' REATO PENALE

Con sentenza n. 33624 del 9 luglio 2007, la quinta sezione penale della Corte di Cassazione ha affermato che il mobbing non integra il reato di lesioni personali volontarie gravi.

La Corte, definendo il mobbing come quella "condotta che si protragga nel tempo con le caratteristiche della persecuzione, finalizzata all'emarginazione del lavoratore, onde configurare una vera condotta persecutoria posta in essere dal preposto sul luogo di lavoro" evidenzia il fatto che "la condotta di mobbing suppone non tanto un singolo atto lesivo, ma una mirata reiterazione di una pluralità di atteggiamenti, anche se non singolarmente connotati da rilevanza penale, convergenti sia nell'esprimere l'ostilità nel soggetto attivo verso la vittima, sia nell'efficace capacità di mortificare e di isolare il dipendente nell'ambiente di lavoro...".

PRESCRIZIONE DEL DANNO DA RESPONSABILITA' PROFESSIONALE

Il termine di prescrizione del diritto al risarcimento per danno da responsabilità professionale inizia a decorrere non dal momento in cui la condotta del professionista determina l'evento dannoso, ma da quando la produzione del danno si manifesta all'esterno, divenendo oggettivamente percepibile e riconoscibile da chi ha interesse a farlo valere (Cassazione sentenza 16658 del 27 luglio 2007).

Il professionista senza certezza del termine iniziale di prescrizione rischia di trovarsi in balia del cliente e con difficoltà nelle coperture assicurative in caso di rinnovi di polizza.